

# «Sosta a pagamento scelta coerente» dixit Michele Biagi

*Il sindaco di San Vincenzo tira dritto nonostante le proteste «Miglioreremo via della Principessa e Rimigliano»*

Infuria la polemica sui parcheggi a pagamento in via della Principessa, all'indomani del raid vandalico con i parcometri imbrattati di scritte offensive a pennarello contro il Comune di San Vincenzo e il sindaco Michele Biagi. L'insofferenza verso i parcheggi a pagamento in una zona che è sempre stata di libera fruizione cresce, e sono molti coloro che minacciano di non frequentare più il parco e la spiaggia di Rimigliano. Per alcuni, i parcheggi a pagamento sulla Principessa rappresenterebbero un atto propedeutico alla privatizzazione del parco e della spiaggia di Rimigliano al servizio dei prossimi proprietari e clienti delle oltre cento case e dell'albergo previsto all'interno della Tenuta di Rimigliano. Altri non si spiegano il perché di una decisione del genere, soprattutto sulla base del ricavo stimato di circa 40mila euro, considerato irrisorio rispetto ai 300mila euro che il Comune di San Vincenzo dovrà girare alla Parchi Val di Cornia. Altri ancora si chiedono come sia possibile istituire parcheggi a pagamento a un euro l'ora in una strada piena di rischi per gli utenti.

È il sindaco Biagi a rispondere a tali interrogativi e riflessioni, fermo sulle proprie posizioni, senza voler sentire parlare di tornare indietro sulla scelta. La teoria della prossima privatizzazione del parco e della spiaggia di Rimigliano è rigettata dal sindaco che la giudica una sciocchezza nemmeno degna di risposta. «Mi dispiace – dice Biagi – che alcuni turisti non vogliano tornare a Rimigliano. Ma, fortunatamente, ce ne sono molti altri che continuano a scegliere e a frequentare sia la spiaggia che il parco di Rimigliano».

Per motivare l'istituzione dei parcheggi a pagamento sulla Principessa, Biagi parla di riorganizzazione e miglioramento della sosta. «Come ho già detto più volte – spiega il primo cittadino – il nostro obiettivo primario è quello di inserire i parcheggi a pagamento per riorganizzare e migliorare la sosta lungo via della Principessa. Siamo al primo anno di attivazione del servizio, e di conseguenza abbiamo inserito un dato finanziario (40.000 euro) contenuto. Verificheremo poi, alla fine della stagione – prosegue il sindaco – se le nostre previsioni saranno confermate.

Quello che vorrei sottolineare è che rimane come obiettivo principale la riorganizzazione dei parcheggi e la garanzia di una qualità dei servizi per il parco e la spiaggia di Rimigliano». Eppure le proteste hanno già varcato i limiti di ciò che è legalmente consentito. Biagi, tuttavia, conferma l'obiettivo di portare avanti la scelta dell'amministrazione comunale.

Sulla scarsa sicurezza in su via della Principessa, Biagi glissa. «Non penso di tornare indietro sulle decisioni prese – dice – perché credo che al di là delle proteste, che rispetto, la scelta che stiamo portando avanti sia coerente con il progetto che tenderà a valorizzare il patrimonio pubblico, e per sempre, di quella zona costituita dalla strada della Principessa, dalla spiaggia e dal parco di Rimigliano».

**Paolo Federighi – Il Tirreno 20.6.2012**